

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



VALORE P.A.

**AVVISO ALLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI**

**CORSI DI FORMAZIONE
2018**

INDICE

- 1. Il progetto**
- 2. Adesione e rilevazione del fabbisogno formativo**
- 3. Ricerca e selezione dei corsi di formazione**
- 4. Partecipazione ai corsi**
- 5. Attivazione dei corsi e sottoscrizione della convenzione**
- 6. Domanda di adesione**
- 7. Responsabile del procedimento**
- 8. Ricorsi**
- 9. Note informative**

1. IL PROGETTO

1. L'INPS rivolge alle pubbliche amministrazioni il presente avviso, volto a consentire l'adesione ad iniziative formative, da attivarsi entro il 31/12/2018, individuate dall'Istituto all'esito di una specifica procedura di ricerca e selezione.
2. Il Progetto si articola in diverse fasi tra loro susseguenti:
 - adesione e rilevazione del fabbisogno formativo a cura delle pubbliche amministrazioni;
 - formale assunzione di impegno da parte di ciascuna pubblica amministrazione in ordine alla adesione all'iniziativa formativa di un determinato numero di partecipanti che la pubblica amministrazione stessa provvederà ad iscrivere in procedura, nell'area tematica d'interesse, una volta resa nota l'offerta di corsi da parte delle Università, come previsto dall'art. 3 del presente Avviso;
 - procedura di ricerca e selezione dei corsi di formazione con le Università e altri soggetti cosiddetti "proponenti";
 - individuazione corsi da attivare;
 - sottoscrizione di una Convenzione tra l'Istituto e i soggetti proponenti i corsi attivati;
 - avvio corsi.

Le iniziative formative sono divise in due livelli.

I corsi di primo livello sono svolti prevalentemente con lezioni in presenza e rivolti ai dipendenti che, per ragioni di servizio, hanno necessità di formazione nelle tematiche individuate dalla Amministrazione di appartenenza.

I corsi di secondo livello si distinguono in due tipi:

- a) lezioni in presenza di alta formazione
- b) realizzati con la metodologia *learning by doing*. In quest'ultimo caso, l'alta formazione sarà perseguita attraverso il contributo alla progettazione di un modello di gestione di servizi pubblici in collaborazione tra Pubbliche amministrazioni che mireranno alla costituzione di una rete unitaria ovvero un modello, sempre in logica di rete di collaborazione, per l'implementazione degli indirizzi che il Governo ha dettato nel settore oggetto di intervento formativo. L'obiettivo è dunque formare attraverso la produzione di un progetto concreto che, oltre a mettere a fattor comune le diverse esperienze professionali, tenga conto della necessità che le Amministrazioni si coordinino, non solo per evitare duplicazioni di attività, ma anche per creare sinergie che massimizzino i risultati nell'interesse del cittadino.

2. ADESIONE E RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO

1. Si offre alle pubbliche amministrazioni che intendono aderire all'iniziativa l'opportunità:

a) per i corsi di primo livello:

- di valutare le tematiche oggetto dei corsi, individuare specifici temi formativi di particolare interesse;
- di formare il proprio personale iscrivendolo ai corsi, in relazione al fabbisogno formativo individuale e alle conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento più efficace dell'attività lavorativa.

b) per i corsi di secondo livello:

- di valutare le tematiche oggetto dei corsi, individuare specifici temi formativi di particolare interesse;
- di segnalare macro aree di attività di competenza rispetto alle quali sono interessate a implementare un modello di gestione in rete di servizi pubblici ovvero sono tenute a realizzare interventi organizzativi per implementare gli indirizzi governativi;
- di consentire la partecipazione a personale competente in materia.
- di ottenere al termine del corso un progetto concreto per l'implementazione degli indirizzi governativi nei settori di interesse ovvero un progetto per l'erogazione di servizi di competenza in logica di integrazione della Pubblica Amministrazione, intesa come sistema articolato ma unitario. Tale progetto, da realizzare in rete, sarà accompagnato dalla dettagliata esposizione del ruolo che l'amministrazione dovrebbe ricoprire, con l'evidenziazione dei possibili vantaggi in termini di risparmio di risorse, di elevazione della qualità del servizio reso ai cittadini, di sviluppo dei servizi complessivi, di potenziale impatto sul contesto sociale.

2. Attraverso la compilazione dell'allegata scheda tecnica, la pubblica amministrazione aderente:

- a) assume formalmente l'impegno in ordine alla partecipazione all'iniziativa formativa del numero di partecipanti che provvederà ad iscrivere in procedura, nella tematica d'interesse o nelle "macro aree di attività", una volta pubblicato sul sito dell'Istituto l'elenco dei corsi selezionati;
- b) per i corsi di primo livello e di secondo livello tipo A, segnala uno o più temi formativi di particolare interesse, indicando inoltre i due maggiormente graditi;
- c) per i corsi di secondo livello, tipo B, indica le "macro aree di attività" in cui si richiede la progettazione di un modello di gestione di servizi pubblici in sinergia tra Pubbliche amministrazioni ovvero un modello volto a realizzare interventi organizzativi per implementare gli indirizzi governativi.
- d) indica il numero dei potenziali partecipanti ai corsi di primo e di secondo livello, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, entro i seguenti limiti intesi per ciascuna tematica e ciascun livello:

NUMERO DIPENDENTI DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN AMBITO REGIONALE	NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI AL CORSO DI FORMAZIONE PER CIASCUNA TEMATICA E CIASCUN LIVELLO
Fino a 50 dipendenti	Max 2 partecipanti
Da 51 a 100 dipendenti	Max 3 partecipanti
Da 101 a 500 dipendenti	Max 4 partecipanti
Oltre 500 dipendenti	Max 6 partecipanti

Il Direttore regionale INPS può proporre alla Direzione centrale sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni un numero di partecipanti superiore ai predetti limiti massimi, tenuto conto delle specifiche esigenze del contesto regionale di riferimento.

3. Tematiche e contenuti dei corsi di primo livello e di secondo livello tipo A sono individuabili tra i seguenti:
 - a) Per il personale amministrativo dipendente delle pubbliche amministrazioni, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali:
 1. L'analisi delle politiche pubbliche; modelli scientifici per la valutazione di problemi di rilevanza pubblica, indicatori sociali; valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle politiche pubbliche monitoraggio dello status dei cittadini;
 2. Le politiche nazionali contro la povertà, il sistema di strumenti a favore delle categorie a rischio. Politiche per la non autosufficienza;
 3. Strumenti di gestione delle risorse umane nei contesti organizzativi; scienza del comportamento, Gestione dei conflitti; Psicologia dei gruppi; Gestione delle relazioni; Lavoro di gruppo. Leadership e management;
 4. Personale, organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione. Disciplina del Lavoro; Gestione della sicurezza e tutela della salute;
 5. Il controllo della spesa pubblica e la valutazione delle spese pubbliche; Bilancio e contabilità. Appalti e contratti pubblici;
 6. Comunicazione efficace: public speaking; comunicazione sul web; comunicazione e leadership. Ascolto efficace, organizzazione delle informazioni;
 7. Produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali e/o digitalizzati - sviluppo delle banche dati di interesse nazionale - sistemi di autenticazione in rete - gestione dei flussi documentali e della conservazione digitale. Big data management;
 8. Qualità del servizio pubblico La centralità del cittadino; Gestione volta all'eccellenza Citizen relationship management nelle Pubbliche Amministrazioni;
 9. Previdenza obbligatoria e prestazioni pensionistiche e non pensionistiche;

10. L'Accountability delle Pubbliche Amministrazioni Anticorruzione: strategie preventive e sistemi di *compliance* - gestione del rischio corruzione;

b) per il personale del comparto servizio sanitario nazionale dipendente delle pubbliche amministrazioni, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali:

1. Management delle emergenze e della protezione civile;
2. Modelli e dinamiche di funzionamento organizzativo delle strutture sanitarie, nuovi modelli organizzativi per l'assistenza;

Il personale amministrativo del comparto servizio sanitario nazionale può partecipare anche ai corsi di formazione inerenti alle tematiche di cui alla precedente lett. a);

c) per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico, ausiliario della scuola, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, le seguenti, ulteriori tematiche:

1. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; strategie educative per una didattica inclusiva e intervento precoce;
2. Le metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze;

Il personale amministrativo della scuola può partecipare anche ai corsi di formazione inerenti alle tematiche di cui alla precedente lett. a).

d) per il personale del comparto sicurezza dipendente delle pubbliche amministrazioni, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali:

1. Analisi sociale e analisi del comportamento, psicologia criminale;
2. Cyberintelligence digital investigation & social media intelligence. Intercettazioni, tecnologie, utilizzo e quadro normativo-giuridico;
3. Psicologia del terrorismo, radicalizzazione, estremismo di natura violenta;
4. Reati e crimini finanziari – reati e crimini informatici;

4. Per i corsi di secondo livello, tipo B, le Amministrazioni dovranno indicare le macro aree di attività di competenza in cui sono interessate a realizzare un modello di gestione di servizi pubblici in rete tra Pubbliche amministrazioni ovvero un modello a realizzare interventi organizzativi per implementare gli indirizzi governativi.

- a) Difesa e sicurezza pubblica
 - b) Affari di giustizia
 - c) Servizi fiscali e finanziari – tributi e pagamenti
 - d) Lavori pubblici
 - e) Trasporti
 - f) Servizi per la comunicazione
 - g) Ambiente e tutela del territorio
 - h) Urbanistica e pianificazione territoriale
 - i) Agricoltura
 - j) Attività produttive
 - k) Servizi socio- assistenziali e sanitari
 - l) Lavoro e politiche sociali
 - m) Ricerca
 - n) Istruzione, formazione e gioventù, sport
 - o) Arte, cultura e turismo
5. La scheda di rilevazione del fabbisogno formativo prevede, inoltre, la possibilità di indicare eventuali ulteriori tematiche di interesse, per i corsi di primo e secondo livello di tipo (A) e macro aree di attività di competenza, per i corsi di secondo livello tipo (B).
6. Le scelte effettuate dalle Amministrazioni, in sede di espressione dei fabbisogni formativi, saranno considerate definitive, pertanto non verranno accolte richieste di adesione tardiva a tematiche non selezionate in origine.

3. RICERCA E SELEZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE

1. Acquisite le domande di adesione al Progetto e le schede di rilevazione dei fabbisogni formativi compilate dalle amministrazioni pubbliche, una Commissione di esperti, istituita presso la Direzione Generale dell'INPS, individuerà il numero dei corsi di primo livello e di secondo livello attivabili nell'ambito di ciascuna area tematica o macro aree di attività in base alle richieste pervenute, al livello di interesse espresso e considerati i vincoli di budget destinato alla prestazione.
2. In esito alla valutazione effettuata dalla Commissione predetta, la Direzione centrale sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni pubblicherà un avviso di ricerca e selezione di corsi di formazione rivolto alle Università aventi sede legale nel territorio nazionale -articolato per regionale

quali, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 19 novembre 1990, n. 341, potranno avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni.

3. Per quanto riguarda i corsi di formazione per il personale della scuola, l'avviso di selezione si rivolgerà, invece, anche ai soggetti accreditati o qualificati ai sensi degli artt. 1, comma 1, 2 e 3 del Decreto Ministeriale 10 luglio 2000, n. 177 e della Direttiva MIUR del 1° dicembre 2003, n. 90, aventi sede legale nel territorio regionale di riferimento.
4. L'Avviso di ricerca e selezione dei corsi, inviterà le Università, per i corsi di primo livello e di secondo livello tipo A, a offrire la realizzazione di corsi dettagliandone il programma, il corpo docente competente nella materia oggetto di intervento formativo.
5. Per i corsi di secondo livello, tipo B, l'Università sarà invitata, rispetto a ogni macro area di attività, ad individuare le linee governative di sviluppo del settore, a proporre un modello per la realizzazione in logica di rete tra Amministrazioni Pubbliche degli obiettivi individuati ovvero un modello per l'erogazione di servizi pubblici in rete. Dovrà indicare il corpo docente e individuare un esperto di gestione del lavoro di gruppo che presiederà alla realizzazione del progetto.
6. Contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso di selezione di corsi, l'Inps pubblicherà l'elenco delle amministrazioni che aderiscono al progetto, al fine di consentire ai soggetti proponenti la possibilità di elaborare proposte formative mirate che tengano conto dei fabbisogni espressi e delle esigenze territoriali.
7. All'esito della procedura di individuazione e selezione, l'Inps pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'offerta dei corsi di primo e secondo livello, suddivisi per area e regione di riferimento.

4. PARTECIPAZIONE AI CORSI

1. Le Amministrazioni aderenti al presente Progetto, attraverso gli operatori espressamente abilitati, potranno inserire nell'apposita procedura presente sul sito dell'Istituto i nominativi dei partecipanti in relazione a ciascuna area tematica o macro settore di attività.
2. I dipendenti saranno individuati dalle singole Amministrazioni di appartenenza:

- a) per i corsi di primo livello tra coloro che necessitano di intervento formativo mirato ad approfondire la conoscenza di materie attinenti all'attività lavorativa svolta e favorire il potenziamento e l'aggiornamento di competenze professionali già acquisite;
 - b) per i corsi di secondo livello tra coloro che hanno esigenza di alta formazione e che prestano servizio in settori di attività attinenti alle materie oggetto dell'intervento di alta formazione.
3. Ciascun dipendente potrà partecipare esclusivamente ad uno dei corsi formativi, attinenti ad **una sola area tematica**, proposti nell'ambito regionale ove prestano servizio.
 4. Le Amministrazioni, in forza dell'impegno assunto aderendo al progetto, dovranno garantire la partecipazione ai corsi del numero di partecipanti che, in questa fase, iscriveranno in procedura, per ciascuna area tematica. Non saranno consentiti, nella fase successiva, spostamenti dei nominativi da un'area tematica all'altra.
 5. Nel caso in cui le Università dell'ambito regionale di riferimento propongano un numero di corsi superiore a quello delle iniziative ritenute attivabili dalla Commissione di valutazione, verranno attivati i corsi selezionati direttamente dai partecipanti individuati dalle pubbliche Amministrazioni. In particolare, gli iscritti ai corsi di secondo livello saranno invitati a scegliere i modelli ritenuti realizzabili nel proprio contesto lavorativo e più efficaci rispetto agli obiettivi.
 6. Per effettuare le scelte, i dipendenti iscritti al secondo livello, accedendo in procedura con PIN personale rilasciato dall'INPS, indicheranno il/i corso/i di maggior gradimento.
 7. Ciascuna Amministrazione informerà, quindi, i propri dipendenti circa la necessità di provvedere tempestivamente alla richiesta del predetto codice PIN utilizzabile per l'accesso a tutti i servizi in linea messi a disposizione dall'Istituto.
 8. La mancata effettuazione delle scelte di cui al comma 4, da parte del dipendente iscritto, comporterà la perdita della disponibilità del posto in favore della relativa Amministrazione di appartenenza. La procedura di iscrizione ai corsi si conclude con il salvataggio delle scelte acquisite senza il quale non saranno registrate a sistema, con conseguente esclusione dal progetto.
 9. Qualora i dipendenti iscritti ai corsi, ancorché abbiamo effettuato la scelta di cui al comma 4, fossero impossibilitati a partecipare all'iniziativa formativa, l'amministrazione di appartenenza potrà provvedere alla loro sostituzione entro i termini che verranno resi noti e, comunque, prima delle eventuali selezioni

effettuate dall'Ateneo e rese necessarie nel caso di un elevato numero di partecipanti (superiore a 50), o prima dell'attivazione dei corsi qualora non si proceda alle selezioni. Le rinunce inserite in procedura non sono reversibili pertanto il candidato rinunciatario non potrà subentrare come sostituto in nessun altro corso.

10. In caso di ritiri anticipati dai corsi, di rinunce o di perdita di disponibilità di posti per mancata effettuazione della scelta di cui al comma 4, l'Istituto si riserva la possibilità di escludere l'amministrazione interessata dalle successive edizioni del progetto tenuto conto del numero di defezioni in relazione al numero di partecipanti individuati.
11. L'Inps si impegna a sostenere il costo del corso per ciascun partecipante, corrispondendolo ai soggetti proponenti, con esclusione del rimborso di eventuali spese sostenute per il vitto, l'alloggio e/o il trasporto.

5. ATTIVAZIONE DEI CORSI E SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

1. I soggetti proponenti di corsi attivati sottoscriveranno con l'Istituto apposita Convenzione.
2. I corsi verranno attivati entro il 31/12/2018.
3. Il numero minimo e massimo di partecipanti con costi a carico dell'Inps, è fissato rispettivamente:
 - a) per i corsi di primo livello e di secondo livello, tipo A, in 20 e 50 unità.
 - b) per i corsi di secondo livello, tipo B, in 10 e 25 unità.
4. L'Istituto non sostiene il costo di corsi ai quali abbia aderito un numero di partecipanti inferiore ai minimi di cui al comma precedente.
Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, il soggetto proponente/Ateneo avrà cura di stilare una graduatoria di merito dei candidati, all'esito di una prova selettiva organizzata a sue spese e cura.
Per i corsi di secondo livello, tipo B, la selezione sarà effettuata dall'Ateneo anche in base alla rilevazione delle competenze che ritiene necessarie per l'implementazione del modello stesso.
5. I corsi di formazione di primo livello e di secondo livello tipo A prevedranno modalità di fruizione frontale in aula e potranno avere una durata di 40, 50 o 60 ore complessive.
6. I corsi di secondo livello, tipo B, dovranno essere organizzati in logica di learning by doing per una durata minima del lavoro di gruppo di 80 ore. L'Università deve definire le linee portanti del progetto da realizzare.

Le classi potranno essere divise in gruppi di lavoro coordinati dall'Università per l'individuazione concreta delle modalità di implementazione in una logica di rete tra le Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto delle specificità di ogni singola Amministrazione.

Ciascun partecipante alla conclusione del percorso di secondo livello, fermi restando i vincoli istituzionali dell'Amministrazione di appartenenza, è tenuto ad elaborare un rapporto contenente la dettagliata esposizione del ruolo che questa dovrebbe ricoprire nell'ambito dell'unico progetto da realizzare in rete. Il partecipante dovrà evidenziare i vantaggi del progetto per la propria Amministrazione, in termini di risparmio di risorse, di elevazione della qualità del servizio reso ai cittadini, di implementazione dei servizi complessivi, di potenziale impatto sul contesto sociale.

7. Il materiale didattico fornito per i corsi di primo e secondo livello, tutti i progetti ipotizzati e i rapporti relativi al ruolo di ciascuna Amministrazione, saranno resi disponibili all'INPS e a tutte le Amministrazioni aderenti a Valore PA, allegandoli nell'apposita procedura.
8. La conclusione del corso consentirà il riconoscimento di un numero di crediti formativi, commisurato all'effettivo impegno richiesto, e, per i corsi rivolti al personale direttivo o docente della scuola, il riconoscimento di crediti formativi per la formazione continua. La sede di svolgimento del corso potrà essere individuata tra quelle a disposizione del soggetto proponente, delle pubbliche amministrazioni aderenti all'iniziativa, se disponibili, o dell'Inps, previa autorizzazione da parte del Direttore Regionale o Direttore di Coordinamento metropolitano competente per territorio.
9. L'Inps si riserva di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dai partecipanti.
10. In riferimento ai corsi di secondo livello di tipo B, l'Inps finanzia, nel corso dell'anno successivo, un'ulteriore iniziativa formativa condotta dall'Università che abbia proposto e attivato un corso al termine del quale sia stata concretizzata l'elaborazione di un progetto adottato da almeno tre Amministrazioni per l'implementazione della stessa.

6. DOMANDA DI ADESIONE

1. La domanda di adesione al Progetto, secondo il modello di cui all'allegato 1, unitamente alla scheda di rilevazione del fabbisogno formativo, secondo il modello di cui all'allegato 2, dovranno pervenire, **entro e non oltre il 30 Aprile 2018**, tramite PEC alla Direzione regionale in cui prestano servizio i dipendenti

che l'Amministrazione intende avviare ai corsi di formazione, ovvero, per Milano e Napoli, alla Direzione Metropolitana di Coordinamento INPS competente, ai seguenti indirizzi:

direzione.regionale.XXXXXXXXXXXXXX@postacert.inps.gov.it

direzione.coordinamentometropolitano.milano@postacert.inps.gov.it

direzione.coordinamentometropolitano.napoli@postacert.inps.gov.it

L'operatore da abilitare alla procedura INPS, individuato dall'Amministrazione di appartenenza, dovrà dotarsi di PIN dispositivo e trasmettere, al medesimo indirizzo, debitamente compilato, il modello di cui all'allegato 3, barrando, tra le prestazioni indicate, la casella "Domanda Valore P.A". Gli operatori già abilitati, a seguito di adesione ai precedenti progetti, non dovranno presentare ulteriori richieste.

2. Le Amministrazioni centrali dovranno inviare domanda di adesione per ciascuna Regione in cui è presente il personale da avviare ai corsi.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile in materia di welfare della Direzione regionale Inps o della Direzione di Coordinamento Metropolitano Inps competente per territorio.

8. RICORSI

1. Per eventuali ricorsi giudiziari il Foro competente è quello di Roma.

9. NOTE INFORMATIVE

1. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione regionale Inps e alla Direzione di Coordinamento Metropolitano competente per territorio.

Roma, 23 marzo 2018

Il Direttore Centrale
Rocco Lauria

